Sabato 16 ottobre 2021
info@quotidianodelsud.it

PAOLA Il servizio garantito solo per alcuni giorni, poi è arrivato l'ordine dall'alto

La politica blocca l'Emodinamica

Scaramucce tra gruppi di potere sui meriti. La denuncia di Ennio Abonante

di GUIDO SCARPINO

PAOLA - La politica sarebbe intervenuta sul commissario Asp Vincenzo La Regina, bloccando il servizio di Emodinamica del San Francesco di Paola, operativo da metà settembre e salutato con entusiasmo e soddisfazione da più parti. Alla base dello stop pare vi siano liti tra "galli" che gravitano in "pollai" regionali contrapposti. Avverto tale provvedimento, registriamo l'appello dell'avvocato Ennio Abonante, sempre in prima fila per i diritti dei pazienti. In una lettera a La Regina, infatti, scrive: «Partendo dall'esperienza personale, ritengo che sia necessario che, al più presto, venga attivato servizio di emodinamica presso l'Uoc di cardiologia dell'Ospedale di Paola. Il paziente che accede al Pronto Soccorso, infatti, dopo il ricovero in reparto, viene stabilizzato e, poi, nonostante nelle patologie cardiache il tempo sia un fattore determinante, inspiegabilmente, deve essere trasferito, con un'ambulanza del 118, a Cosenza o a Belvedere Marittimo, per completare l'iter diagnostico e terapeutico con coronarografia ed eventuale angioplastica. Eppure la cardiologia di Paola, che già da alcuni anni, grazie alla d.ssa Maria Teresa Manes, direttore del reparto ed al dr Emilio Vanzillotta, offre i servizi di elettrostimolazione, con impianti di pacemaker, defribillatori e loop recorder, è dotata di tutte le attrezzature necessarie per svolgere quella attività. Il reparto, dal punto di vista tecnico, è fornito di tutte le attrezzature necessarie, ed è composto da un team di ottimi professionisti, infermieri e medici, tra cui il dr. Francesco Antonio Rosselli, che vanta un'esperienza ultraventennale nell'emodinamica, tant'è che per come ho appreso dalla stampa locale, nel mese scorso, questo servizio era pure iniziato, ma, poi è stato inspiegabilmente interrotto. Mi chiedo, quindi, perché il paziente che accede al Pronto Soccorso di Paola e viene stabilizzato nel reparto di cardiologia, poi, senza perdita di tempo, non conclude l'iter nello stesso nosocomio, con un immediato intervento che non mette a rischio la sua vita, ma, anzi, il più delle volte, la salva, non aggrava il lavoro del personale del 118, che per il trasferimento impegna un autista, un infermiere ed un medico, che vengono distratti dai loro normali compiti e fa risparmiare anche tanti soldi? A chi giova tutto questo? Non vorrei pensare male, ma per come ripeteva spesso un noto politico, "a pensare male si fa peccato, ma, spesso, si azzecca". Voglio sperare, quindi, che così come ha fatto con la vicenda dei tamponi per i pazienti oncologici, risolverà anche questo ulteriore problema, che interessa la popolazione dell'intero tirreno cosentino, composto da 33 comuni. L'emodinamica a Paola, oltre a completare l'offerta dei servizi del reparto di cardiologia ed a migliorare la loro qualità, porterà la soddisfazione dei pazienti, senza aggravio di spesa, perché è un servizio a costo zero, ed anzi, già dopo il primo anno, produrrebbe un sicuro risparmio per il bilancio dell'ASP, visto che ridurrebbe anche le liste di attesa degli ospedali Hub per l'esecuzione di coronarografie in regime ordinario, che sono lunghissime e che incentivano l'esodo extra regionale».

PAOLA Lo ha reso noto ieri la dirigente dell'Unità operativa, Maria Teresa Man

Ospedale, attivata l'Emodinamica

messi i primi pazienti sottoposti a coronarografia e angioplastica coronari

PAOLA - Attivata l'Emodinamica al "San Francesco di Paola": dimessi i primi pazienti sottoposti a coronarografia e angioplastica coronaria. Soddisfatta la dirigente del reparto di Cardiologia Uoc della Spoke Paola-Cetraro, Maria Teresa Manes. Presente anche il sindaco Roberto Perrotta, il servizio di Emodinamica è una tecnica che consente un perfezionamento della diagnostica e della terapia delle malattie cardiovascolari.

La dottoressa Manes comunica la bella notizia: «Da poco abbiamo dimesso i primi pazienti che abbiamo sottoposto a coronarografia ed angioplastica coronarica con grande soddisfazione da parte di tutti noi operatori e dei pazienti ne sia fatta di un potenziamento che mai fino ad ora era stato possibile. Ci siamo immaginare: quello di dotare l'Uoc della Spoke Paola-Cetraro, cioè l'unica struttura pubblica del Sud che a cui afferisce uno tra i maggiori bacini d'utenza calabresi, di un servizio così importante». Il aggiunge: «Questo risultato è frutto di un lavoro costante, tenacemente da un binomio di impegno e professionalità che si traduce giornalmente con l'offerta di una cardiologia d'eccellenza per i cittadini dell'alto Tirreno cosentino. Questo progetto è nato grazie alla stretta collaborazione con il direttore Uoc Radiologia, Antonio Lopez, che ha partecipato direttamente alle varie fasi dell'implementazione fino alla sua realizzazione». Manes proseguo: «Ci mai più vivo ringraziamento vanno alla direzione strategica, presieduta dal commissario Vincenzo La Regina, che con il proprio coordinamento manageriale, qualificato ed attento, ha scritto a modi più bei capitoli della sanità di Il Asp di Cosenza: ha creduto in noi, ha valutato la qualità del progetto e quale sono stati estremamente i ed i ricavi. Un plauso va anche ai ringraziamento istituzionale territorio che si sono adoperati in tal senso, ed ai presidenti dei sodalizi Amici del Cuore, con qualcuno con costante dialogo fino a dare ascolto alle istanze pazienti. Appresa la notizia, il sindaco Roberto Perrotto ha espresso sue felicitazioni per quanto lizzato: «L'attivazione del servizio di Emodinamica è il certificato autentico, il suggello, che garantisce la qualità del buon lavoro dottoressa Maria Teresa Manes e dello staff che ha dopo il primo giorno di attività, ha dimostrato grande professionalità gestione di un reparto cruciale nosocomio. Di fronte a questi risultati, raggiunti grazie alla sinergia instauratasi tra i vertici dirigenti Asp, e che ne impegnare tutte le nostre per supportare gli sforzi nostra Cardiologia, fiore all'occhiello dell'offerta sanitaria».

La notizia apparsa il 12 settembre scorso sul Quotidiano del Sud

AMANTEA Ma il problema resta

Scuolabus, il costo scende di 50 euro

di STEFANIA SAPIENZA

AMANTEA - Una vittoria a metà, per i genitori degli alunni frequentanti le scuole primarie e secondarie amanteane. Il costo del ticket per lo scuolabus è sceso da 120 euro a 65 euro mensili (55 euro in meno). Una cifra comunque importante per le famiglie mono reddito, i precari, e quei nuclei che hanno più figli. Alla luce di questo nuovo provvedimento non è dato ancora sapere quali decisione saranno prese dai genitori di alunni e studenti, al momento si può solo prendere atto della volontà dei commissari di voler tendere la mano ai cittadini.

«A seguito delle nume- dei costi del servizio da parte degli utenti, mantenendo la restante parte di costo a carico del bilancio comunale, sulla scorta della disponibilità finanziaria». Si ritiene, pertanto di «dover sottoporre alla commissione straordinaria la proposta che prevede, per l'anno scolastico 2021/2022, le seguenti tariffe: 65 euro mensili per un figlio; 110 euro (65 + 45 euro) mensili per due o più figli». E' stato, altresì, sottolineato che «l'importo mensile determinato è fisso e prescinde dai giorni di effettiva fruizione del servizio da parte degli utenti». Pertanto «non sono previste esenzioni dal pagamento della retta nei casi in cui il bambino non